

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-172 del 18/01/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito ex Punto vendita carburanti Saccomandi & Malagoli Via XI Aprile 1945, 6/1 Longastrino Comune di Argenta. Certificazione di completamento degli interventi di bonifica ex art. 248 comma 2 D.Lgs.152/06.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-186 del 18/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. **Sito ex Punto vendita carburanti Saccomandi & Malagoli Via XI Aprile 1945, 6/1 Longastrino Comune di Argenta. Certificazione di completamento degli interventi di bonifica ex art. 248 comma 2 D.Lgs.152/06.**

LA RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- Il D.M. 31/2015 Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252 comma 4 del D.Lgs. 152/06.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- che con DDG n.78/2020 è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento "Manuale organizzativo" di Arpae Emilia Romagna e che consuccessiva DDG 103/2020 si è provveduto ad ulteriore revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020.
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019.
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022.

Richiamati i commi 2 e 3 dell'Art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Vista la convenzione tra la Provincia di Ferrara e Arpae del 12/05/2020 DEL-2020-51, in base alla quale l'attività di certificazione viene svolta per la Provincia di Ferrara da Arpae SAC.

Cronologia iter istruttorio:

- con nota del 23/04/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 27/04/2015 con P.G. 28431, trasmessa da Saccomandi & Malagoli, con la quale si comunicava ai sensi degli art. 242 e 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la rimozione di alcune cisterne interrate presso l'area in oggetto;
- con nota del 30/04/2015 P.G. 29906 la Provincia di Ferrara comunicava alla Ditta che avrebbe provveduto ad avviare un procedimento ai sensi della Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 solamente nel caso in cui le indagini in programma avessero evidenziato superamenti dei limiti di legge;
- con nota del 27/08/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 27/08/2015 con P.G. 58098, la Saccomandi & Malagoli comunicava l'avvenuta asportazione di tre cisterne interrate e relativo smaltimento di terreno, che appariva contaminato;
- con nota del 09/09/2015 P.G. 60492 la Provincia di Ferrara trasmetteva la comunicazione iniziale con la quale dava avvio in data 27/08/2015 ad un procedimento ai sensi della Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'area in oggetto;
- con nota del 19/05/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 20/05/2016 con PGFE/2016/5059, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie sollecitava un aggiornamento sullo stato di avanzamento del procedimento in essere;
- con nota del 26/05/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 30/05/2016 con PGFE/2016/5414, la Saccomandi & Malagoli trasmetteva una relazione con gli esiti dell'intervento di rimozione cisterne;
- con nota del 10/06/2016 PGFE/2016/5834 questa Agenzia sollecitava una proposta per il proseguo del procedimento da presentarsi entro il mese di Giugno;
- con nota del 04/07/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 05/07/2016 con PGFE/2016/7018, la

Saccomandi & Malagoli trasmetteva una relazione contenente una proposta di intervento;

- con nota del 21/07/2016 PGFE/2016/7686 questa Agenzia convocava un Incontro Tecnico per il giorno 28/07/2016 per l'esame del documento di cui al punto precedente;
- con nota del 29/07/2016 PGFE/2016/8091 ARPAE SAC trasmetteva il verbale dell'incontro tecnico di cui sopra, con il quale si richiedeva un approfondimento di caratterizzazione;
- con nota del 21/11/2017 PGFE/2016/12297 si sollecitava la presentazione dei risultati derivanti dagli approfondimenti della caratterizzazione e dell'eventuale AdR e/o progetto di intervento;
- con nota del 22/02/2017 assunta agli atti il 22/02/2017 con PGFE/2017/1962, Saccomandi & Malagoli trasmetteva un documento contenente i risultati delle ulteriori indagini eseguite, l'AdR e una proposta di intervento;
- con nota del 01/03/2017 PGFE/2017/2296 Arpae SAC comunicava l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e convocava la Conferenza dei Servizi per il 22/03/2017, per la valutazione del documento di cui al punto precedente;
- con nota del 24/03/2017 PGFE/2017/3314 Arpae SAC trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 22/03/2017, nel quale si approvava l'analisi di Rischio e si chiedevano integrazioni circa la proposta di Progetto di Bonifica presentata;
- con nota del 12/04/2017, assunta agli atti il 14/04/2017 PGFE/2017/4313, la Saccomandi & Malagoli trasmetteva le integrazioni al Progetto di Bonifica di cui al punto precedente;
- con nota del 27/04/2017 PGFE/2017/4776 Arpae Sac chiedeva parere agli Enti della conferenza in merito alle integrazioni pervenute;
- con nota del 10/05/2017 PG 27857, assunta agli atti il 11/05/2017 con PGFE/2017/5409, l'AUSL comunicava il proprio parere positivo;
- con nota del 12/05/2017, assunta agli atti il 16/05/2017 con PGFE/2017/5563, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie comunicava il proprio parere positivo;
- con nota del 17/05/2017 PGFE/2017/5701 Arpae SAC trasmetteva l'Atto DAMB/2017/2463 del 17/05/2017 di approvazione dell'Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica;
- con nota del 24/08/2017, assunta agli atti il 25/08/2017 con PGFE/2017/9686, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie comunicava la consegna della fideiussione n. 17/18142131 relativa al Progetto di Bonifica approvato;
- con nota del 29/09/2017, assunta agli atti il 02/10/2017 con PGFE/2017/11153, Saccomandi comunicava l'inizio dei lavori per la data del 02/10/2017;
- con nota del 05/02/2018, assunta agli atti il 05/02/2018 con PGFE/2018/1390, Saccomandi trasmetteva il I° report delle attività di bonifica;
- con le note del 23/10/2018, assunte agli atti il 24/10/2018 con PGFE/2018/13002 e PGFE/2018/13003, Saccomandi trasmetteva il II° e il III° report delle attività di bonifica;
- con nota del 19/09/2019, assunta agli atti il 19/09/2019 con PG/2019/144341, Saccomandi trasmetteva il IV° report delle attività di bonifica;
- con nota del 31/08/2020, assunta agli atti il 31/08/2020 con PG/2020/124600, Saccomandi

comunicava che, svolti i due campionamenti di controllo delle acque in data 06/11/2019 e 09/07/2020, nel mese di settembre 2020 sarebbe stato svolto il campionamento di collaudo delle acque sotterranee.

Dato atto che:

- con nota del 01/12/2020, assunta agli atti il 02/12/2020 con PG/2020/174788, la Ditta Saccomandi & Malagoli trasmetteva la Relazione tecnica descrittiva degli interventi eseguiti sulla matrice acque di falda come da Progetto approvato e gli esiti del campionamento di collaudo e richiedeva la certificazione di avvenuta bonifica;
- con nota del 14/12/2020 PG/2020/180911 Arpae SAC comunicava l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
- con nota del 14/12/2020 PG/2020/181138 il SAC richiedeva al Servizio Territoriale dell'Agenzia la relazione tecnica per il rilascio della certificazione come previsto dal c.2 art. 248 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in data 13/01/2021 sono state pagate dalla Ditta le spese istruttorie previste dal Tariffario Arpae per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

Valutata la relazione tecnica descrittiva delle attività di bonifica eseguite, di cui sopra.

Vista la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di questa Agenzia trasmessa al SAC con nota PG/2021/5050 del 14/01/2021, dalla quale emerge che Arpae ha seguito tutte le fasi del procedimento svolgendo gli opportuni controcampioni.

Considerato che:

- nel corso del 2015 sono state rimosse 3 cisterne interrate, mentre 2 sono rimaste in loco, in quanto la loro rimozione avrebbe causato problemi all'edificio adiacente;
- nell'anno 2017 è stata approvata un'Analisi di Rischio di 2 Livello, la quale non ha evidenziato rischi a carico della matrice suolo profondo insaturo e pertanto non sono stati previsti interventi di bonifica a carico di tale matrice;
- il Progetto di Bonifica approvato nell'anno 2017 riguardava la matrice acque sotterranee e nello specifico la presenza del parametro benzene al di sopra dei limiti di riferimento;
- il campionamento di collaudo dell'intervento di bonifica svolto, eseguito nel mese di Ottobre 2020, ha confermato la conformità della matrice acque sotterranee ai limiti di legge, Tabella 2 Allegato 5 alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sia per quanto riguarda i risultati del laboratorio privato che di Arpae.

Ritenuto pertanto ottemperato quanto richiesto dalla norma.

Tutto ciò premesso

CERTIFICA

che gli interventi previsti dal Progetto di Bonifica sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato.

Il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06, prestate al Comune di Argenta ai sensi della DGR n. 2218 del 21/12/2015.

DISPONE

- di cementare i piezometri presenti sull'area con le dovute modalità;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di stabilire che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.

Il presente atto verrà trasmesso alla Ditta Saccomandi & Malagoli, alla proprietà e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC/RACCOMANDATA.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.